

## 5<sup>th</sup> STEP Preghiera

Se il Signore non costruisce la casa,  
invano si affaticano i costruttori.  
Se il Signore non vigila sulla città,  
invano veglia la sentinella.

Invano vi alzate di buon mattino  
e tardi andate a riposare,  
voi che mangiate un pane di fatica:  
al suo prediletto egli lo darà nel sonno.

Ecco, eredità del Signore sono i figli,  
è sua ricompensa il frutto del grembo.

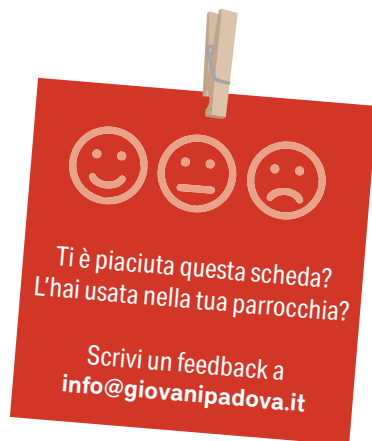
Come frecce in mano a un guerriero  
sono i figli avuti in giovinezza.

Beato l'uomo che ne ha piena la faretra:  
non dovrà vergognarsi quando verrà alla porta  
a trattare con i propri nemici.

(Sal 127)

### Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (1Gv 4,7-10)

Carissimi, amiamoci gli uni gli altri, perché l'amore è da Dio: chiunque ama è generato da Dio e conosce Dio. Chi non ama non ha conosciuto Dio, perché Dio è amore. In questo si è manifestato l'amore di Dio per noi: Dio ha mandato il suo unigenito Figlio nel mondo, perché noi avessimo la vita per lui. In questo sta l'amore: non siamo stati noi ad amare Dio, ma è lui che ha amato noi e ha mandato il suo Figlio come vittima di espiazione per i nostri peccati.



## 02 SCHEDA POST SINODO

### QUELLI CHE... SI SIEDONO (SEMPRE) ALL'ULTIMO BANGO



#### Perché questo incontro?

Ti è piaciuta la condivisione nei gruppi sinodali? La scheda che hai tra le mani è parte di una serie pensata per **accompagnare i gruppi sinodali che vogliono continuare a trovarsi** dopo la "fase di ascolto" del Sinodo dei Giovani. Pur mantenendo al centro la *condivisione* con il metodo dei gruppi sinodali (vedi *Scheda 00* in [www.giovanipadova.it/le-tracce/](http://www.giovanipadova.it/le-tracce/)), queste schede offrono anche un "*apporto formativo*", con l'obiettivo di sostenere un cammino di formazione di gruppo. Non è detto che i cinque *step* debbano essere fatti in un unico incontro: un'idea potrebbe essere di coinvolgere nell'approfondimento il tuo don o un adulto che possa accompagnarvi nella riflessione in un successivo incontro (*step 3 e 4*); i molti contributi presenti on line possono essere inviati anche con *WhatsApp* o via *mail*. Ogni scheda è dedicata ad uno dei temi emersi dalle quasi seicento relazioni che sono pervenute ed è stata elaborata da alcuni giovani delle parrocchie del vicariato di San Giorgio delle Pertiche, insieme ad alcuni preti giovani.

Questa scheda è dedicata al tema della "**CHIESA**" e riprende anche alcune proposte che erano state fatte dalla Commissione Idee durante la fase di preparazione del Sinodo.

*Quanto mi sento parte della Chiesa?*

*L'obiettivo di questo incontro è approfondire il senso di appartenenza alla Chiesa che ci caratterizza fin dal Battesimo.*



## Step dell'incontro

Ogni incontro si compone di **cinque passaggi fondamentali**: 1) la provocazione iniziale, 2) la condivisione in gruppo (con il metodo dei gruppi sinodali), 3) il contributo formativo, 4) la riappropriazione/interiorizzazione di quanto emerso e, infine, 5) la preghiera.

Ogni moderatore può poi adattare i contenuti alla fisionomia del proprio gruppo, tuttavia è bene mantenere questa scansione.

Oltre ai materiali che trovi nelle pagine interne, grazie al codice QR qui a fianco o cliccando su **[www.giovanipadova.it/schede-post-sinodo](http://www.giovanipadova.it/schede-post-sinodo)**, puoi trovare diversi contenuti (testi, canzoni, video,...) che puoi usare durante l'incontro (o prima o dopo).



### 1<sup>st</sup> STEP **Provocazione iniziale**

(dalle relazioni dei giovani dei Gruppi Sinodali)

“Vorremmo una Chiesa più semplice, terra terra e di mentalità aperta, vicina alla vita e alla mentalità della gente e vicina ai problemi quotidiani, in particolare quelli dei giovani”

“Che ci fosse meno attenzione ai fronzoli e alle apparenze e più sostanza”

“La Chiesa dovrebbe avvicinarsi ai giovani cercando di modernizzarsi e stare al passo con i tempi, senza aver paura del confronto e senza giudicare ed additare nessuno”

“Noi come giovani parleremo con il nostro parroco di quanto emerso riguardo la parrocchia (per valorizzare le risorse esistenti, creare occasioni d'incontro per i giovani e con gli adulti)”

### 2<sup>nd</sup> STEP **Condivisione tra i componenti del gruppo**

*Quando, quanto e come* mi sento o mi sono sentito parte della Chiesa?

Proponiamo un confronto su esperienze concrete vissute in passato o esperienze presenti in cui i giovani possano raccontare fatti/persone/luoghi/esperienze in cui hanno sperimentato il senso di appartenenza alla Chiesa.

Per introdurre la condivisione si potrebbe anche domandarsi *che immagine di Chiesa abbiamo in testa*. I giovani possono fare un *brainstorming* dove scrivere di getto su un cartellone quello che viene loro in mente alla parola “Chiesa”. In alternativa, si può fare questa attività con delle immagini evocative o tante riviste da ritagliare e scegliere. Poi ognuno racconta perché ha scelto quell'immagine o ha scritto quelle parole...

Si può ripetere l'attività per la parola “Comunità” o “Parrocchia”.

### 3<sup>rd</sup> STEP **Apporto formativo**

Dall'intervista di Antonio Spadaro a Papa Francesco (19 settembre 2013)

Io vedo con chiarezza che la cosa di cui la Chiesa ha più bisogno oggi è la capacità di curare le ferite e di riscaldare il cuore dei fedeli, la vicinanza, la prossimità. Io vedo la Chiesa come un ospedale da campo dopo una battaglia. È inutile chiedere a un ferito grave se ha il colesterolo e gli zuccheri alti! Si devono curare le sue ferite. Poi potremo parlare di tutto il resto. Curare le ferite, curare le ferite... E bisogna cominciare dal basso.

La Chiesa a volte si è fatta rinchiudere in piccole cose, in piccoli precetti. La cosa più importante è invece il primo annuncio: “Gesù Cristo ti ha salvato!”.

Come stiamo trattando il popolo di Dio? Sogno una Chiesa madre e pastora. I ministri della Chiesa devono essere misericordiosi, farsi carico delle persone, accompagnandole come il buon samaritano che lava, pulisce, solleva il suo prossimo. Questo è Vangelo puro. Dio è più grande del peccato. Le riforme organizzative e strutturali sono secondarie, cioè vengono dopo. La prima riforma deve essere quella dell'atteggiamento. I ministri del Vangelo devono essere persone capaci di riscaldare il cuore delle persone, di camminare nella notte con loro, di saper dialogare e anche di scendere nella loro notte, nel loro buio senza perdersi. Il popolo di Dio vuole pastori e non funzionari o chierici di Stato. I vescovi, particolarmente, devono essere uomini capaci di sostenere con pazienza i passi di Dio nel suo popolo in modo che nessuno rimanga indietro, ma anche per accompagnare il gregge che ha il fiuto per trovare nuove strade.

Invece di essere solo una Chiesa che accoglie e che riceve tenendo le porte aperte, cerchiamo pure di essere una Chiesa che trova nuove strade, che è capace di uscire da se stessa e andare verso chi non la frequenta, chi se n'è andato o è indifferente. Chi se n'è andato, a volte lo ha fatto per ragioni che, se ben comprese e valutate, possono portare a un ritorno. Ma ci vuole audacia, coraggio.

### 4<sup>th</sup> STEP **Interiorizzazione**

- Cosa ho imparato di nuovo oggi?
- Cosa potrebbe aiutarci a sentirci maggiormente parte attiva della Chiesa?
- A quale passo mi sento provocato?